



PROVINCIA DI BERGAMO

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0030143.10-04-
2015.h.13:42

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE - AIA

Via Camozzi, 95 – Passaggio Canonici Lateranensi - 24100 BERGAMO Tel. 035387539 -Telefax 035387597

[Http:// www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it) – Email: segreteria.ipp@provincia.bergamo.it

TRASMISSIONE VIA PEC

09.02/AC/LL

Fasc 95

Bergamo,

Oggetto Ditta Italcementi S.p.A. – richiesta integrazioni SIA

Spett.le Italcementi S.p.A.
Via Vittorio Emanuele 419
24033 Calusco d'Adda -BG
direzioneambiente@italcementi.legalmail.it
calusco@italcementi.legalmail.it

Spett.le Comune di Calusco d'Adda
protocollo@pec.comune.caluscodadda.bg.it

Spett.le A.R.P.A. Lombardia –Dip. di Bergamo
dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le ASL Bergamo- PSAL
protocollo@pec.asl.bergamo.it

Spett.le Hidrogest S.p.A.
info@pec.hidrogest.it

Spett.le Comune di Imbersago
sindaco@comune.imbersago.lc.it

Spett.le Comune di Verderio
infoverderio@halleypec.it

Spett.le Comune di Paderno d'Adda
paderno.dadda@legalmail.it

Spett.le Comune di Robbiate
comune.robbiate.lc@halleypec.it

Spett.le Comune di Solza
protocollocomunesolza@pec.comunesolzacert.eu

Spett.le Comune di Terno d'Isola
pec@pec.comune.ternodisola.bg.it

Spett.le ASL Lecco
protocollo@pec.asl.lecco.it

Durante la Conferenza di servizi istruttoria tenutasi l'11.02.2015¹ ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 5/2010 per l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 s.m.i. relativamente al progetto presentato da Italcementi S.p.A. è stato richiesto agli Enti di far pervenire alla Provincia eventuali ulteriori contributi per la richiesta di integrazioni entro il 6 marzo 2015.

¹ Conferenza finalizzata all'esposizione da parte della Ditta del progetto e di quanto emerge dallo studio di impatto ambientale; alla illustrazione delle osservazioni e dei pareri inoltrati all'autorità competente dal pubblico e dal pubblico interessato; alla raccolta di osservazioni/contributi anche al fine di una eventuali richiesta di integrazioni alla Ditta





Successivamente alla Conferenza dell'11.02.2015 :

- il Comune di Terno d'Isola e ASL Lecco (quest'ultimo Ente in accordo con ASL Bergamo) hanno chiesto di partecipare al procedimento.
- i Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza, Verderio hanno fatto pervenire il loro contributo, trasmesso anche dalla Provincia di Lecco, che lo ha fatto proprio;
- il Comune di Verderio ha trasmesso alcune considerazioni aggiuntive;
- Legambiente ha trasmesso in data 2 marzo 2015 una lettera aperta ai sindaci interessati, alle Provincie di Bergamo e Lecco, all'Agenda XXI locale area Dalmine Zingonia Isola bergamasca, al Parco Adda Nord, facendo le proprie considerazioni sul progetto;
- il Comitato "La Nostra Aria" , Rete Rifiuti Zero Lombardia e il Comitato Aria Pulita Centro Adda hanno fatto pervenire le proprie osservazioni;
- Legambiente e ISDE hanno fatto pervenire le proprie osservazioni;

Tali documenti , esaminati, contengono alcune richieste di approfondimenti e integrazioni che possono risultare utili nella attuale fase dell'istruttoria. Altre indicazioni, contenute in tali documenti, potranno essere considerate per eventuali prescrizioni in sede di espressione di giudizio di compatibilità ambientale o potranno costituire un supporto per l'eventuale istruttoria AIA (protocollo, controlli...) in caso di pronuncia di compatibilità ambientale positiva.

Sulla base di quanto emerso in Conferenza dei Servizi e delle osservazioni pervenute si richiedono alla ditta le seguenti integrazioni:

- verifica della sussistenza di tutte le condizioni che rendono la richiesta modifica dell'impianto esistente non soggetta ai criteri localizzativi con riferimento a quanto disciplinato dalla d.g.r. 20 giugno 2014 - n. X/1990. ed aggiornamento della verifica dei criteri localizzativi con riferimento a quanto disciplinato dalla medesima d.g.r.;
- integrazione dello Studio di Impatto Ambientale con un capitolo dedicato alle valutazioni sullo stato della "Salute Pubblica". Come indicato da ASL in sede di Conferenza dei Servizi la Ditta dovrà riprendere le valutazioni effettuate nel SIA in ordine alle previsioni nei 3 scenari contemplati : attuale, atteso e riferito al massimo autorizzato² e valutare in particolare le ricadute al suolo degli inquinanti relativi alla emissione E 46 considerando e definendo le aree e le popolazioni interessate. in particolare le valutazioni e previsioni derivate dagli studi modellistici relativi alle concentrazioni dei microinquinanti sia come aria che come deposizioni. Risulta necessaria una stima del rischio sanitario a partire da un primo step della valutazione utilizzando l'approccio tossicologico (processo tecnico -scientifico che, correlando i dati tossicologici con il livello di esposizione, permette di stimare quantitativamente il rischio derivante dall'esposizione a sostanze tossiche o cancerogene. La metodologia è illustrata nelle LINEE GUIDA PER LA COMPONENTE SALUTE PUBBLICA DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO REGIONALE 21 NOVEMBRE 2011 approvate dalla Regione Lombardia con dgr 1266 del 24.01.2014. Come raccomandato dal Comune di Calusco d'Adda, si ritiene opportuno che tali approfondimenti siano condotti da soggetti terzi di riconosciuta affidabilità scientifica. Come evidenziato da ASL, in base a quanto emergerà da tale valutazione si potrà considerare la necessità di ulteriori approfondimenti;
- definizione di una soluzione operativa che dia le massime garanzie in merito alla corretta conduzione della combustione; in particolare dovrà essere individuato il punto di alimentazione che garantisca la permanenza del combustibile nelle zone del forno a maggior temperatura così da garantire la completa distruzione delle sostanze organiche;
- valutazione della possibilità di migliorare o potenziare il sistema di abbattimento degli Ossidi di azoto (NOx) attualmente installato, con il fine di diminuire il flusso di massa di NOX emessi dall'impianto, anche approfondendo le valutazioni in ordine alla possibilità di installare un sistema SCR;
- definizione delle caratteristiche dei CSS che si propone di utilizzare considerando sia i parametri della norma europea UNI EN 15359 sia i parametri della norma tecnica UNI/TS 11553, ove applicabile nell'ottica di offrire le maggiori garanzie circa la qualità dei materiali trattati e conseguentemente le maggiori garanzie circa la qualità delle emissioni di processo. Il contenuto di inquinanti diversi da Cl e Hg per le tipologie di CSS per le quali la norma tecnica UNI/TS 11553 non trovi immediata applicazione dovrà essere identificato a partire dalle caratterizzazioni analitiche di rifiuti analoghi;
- valutazione della possibilità di escludere dai rifiuti conferibili le tipologie di rifiuti con CER 190812 e 190814 e di prevedere il trattamento di soli materiali che rispondano alla qualifica di "CSS Combustibile";
- definizione, per quanto possibile, delle provenienze attese per i flussi di rifiuti di cui intende approvvigionarsi;
- valutazione della fattibilità di approvvigionamento di CSS derivante da operatori già presenti sul territorio provinciale che trattano/producono rifiuti speciali compatibili;
- valutazione della fattibilità di approvvigionamento di flussi di particolari tipologie, es. fanghi CER 190805,

² ASL ha indicato che tutti i dati e le valutazioni tecniche andranno valutate e validate da ARPA



- il cui trattamento può rappresentare soluzione di problematiche di interesse pubblico;
- proposta di procedure da adottare per il controllo delle forniture e tracciabilità dei CSS utilizzati, valutando la possibilità di definizione di una "filiera" di trattamento che dia garanzie di qualità dei prodotti;
 - proposta di un protocollo di sperimentazione che definisca, le condizioni di utilizzo dei combustibili individuando, per ciascuno di essi, modalità di controllo che consentano di stabilire le eventuali correlazioni tra qualità dei combustibili e qualità delle emissioni in atmosfera. Tale, protocollo³ servirà a valutare la complessiva qualità delle emissioni al progressivo variare delle condizioni di esercizio (es. incrementi delle sostituzioni).;
 - aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di riattivazione del raccordo ferroviario per il trasporto di combustibile solido e clinker di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 906 del 23.04.2014;
 - valutazione, anche alla luce delle provenienze attese dei combustibili, di ipotesi di massimizzazione dei trasporti su ferro e quantificazione dei benefici attesi a livello di qualità locale dell'aria, confrontando lo scenario attuale e gli scenari di progetto (con e senza massimizzazione uso scalo ferroviario);
 - come richiesto dal Comune di Calusco d'Adda valutazione del rischio di incidentalità considerando la situazione attuale e la situazione futura alla luce delle soluzioni di accesso all'impianto che si potranno prospettare dalla realizzazione di nuove infrastrutture (tangenziale sud).

Si resta in attesa di ricevere la documentazione richiesta alla Ditta entro 45 giorni dalla ricezione della presente. Tale termine è prorogabile, su istanza del proponente, per un massimo di ulteriori quarantacinque giorni.

Sono sospesi, fino al ricevimento delle integrazioni, i termini previsti dal Titolo III della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Per quanto non già ricompreso nell'elenco delle richieste di integrazione sopra riportato si richiede a codesta Società:

- di fornire riscontro alle osservazioni presentate dagli Enti intervenuti nel corso della conferenza di servizi istruttoria svolta in data 11.02.2015 e alle osservazioni al progetto pervenute prima della Conferenza ed illustrate dalla Provincia in tale sede, come codesta società si era riservata di fare nel corso della conferenza stessa
- di fornire riscontro in ordine alle osservazioni presentate successivamente alla data della Conferenza dai Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza, Verderio, all'osservazione integrativa del Comune di Verderio, alle osservazioni presentate da Legambiente, dal Comitato "La Nostra Aria", Rete Rifiuti Zero Lombardia, dal Comitato Aria Pulita Centro Adda, da Legambiente e ISDE (osservazioni reperibili sul sito SILVIA (<http://silvia.regione.lombardia.it>, dove è reperibile la restante documentazione relativa all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale).

Tali osservazioni, elencate in allegato, a cui si fa integrale rinvio, considerata la loro complessità ed articolazione, dovranno trovare puntuale valutazione e risposta da parte della Società con la produzione delle integrazioni e dei chiarimenti e a ciò necessari.

Ad ASL Bergamo e ASL Lecco si chiede di valutare le osservazioni espresse dal Comitato "La Nostra Aria", Rete Rifiuti Zero Lombardia, dal Comitato Aria Pulita Centro Adda in merito alle modalità di valutazione sullo stato della "Salute Pubblica".

Distinti saluti.

Il Funzionario del Servizio

dott. ing. Andrea Castelli

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del
nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs
39/1993 art. 3 c.2

³ che secondo il Comune di Calusco dovrà sovrintendere un periodo di sperimentazione preliminare al rilascio dell'autorizzazione definitiva



Elenco allegato

Osservazioni al progetto pervenute prima della Conferenza dei Servizi dell' 11.02.2015 da parte di:

- Gruppo di cittadini
- Comune di Robbiate;
- Comune di Solza;
- Comune di Imbersago;
- Comune di Paderno D'Adda;
- Comune di Verderio
- Amici della Terra;
- Gruppo consigliere di Minoranza del Comune di Calusco d'Adda.

Osservazioni illustrate in Conferenza dei Servizi dell'11.02.2015 ed allegate al relativo verbale da parte di:

- Comune di Calusco d'Adda
- Comune di Robbiate; Comune di Solza; Comune di Imbersago; Comune di Paderno D'Adda; Comune di Verderio

Osservazioni pervenute dopo la Conferenza dei Servizi dell'11.02.2015 da parte di :

- Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza, Verderio , trasmesse anche dalla Provincia di Lecco, che le ha fatto proprie;
- Comune di Verderio;
- Legambiente (lettera aperta)
- Comitato "La Nostra Aria" , Rete Rifiuti Zero Lombardia e Comitato Aria Pulita Centro Adda Legambiente e ISDE